



COMUNE DI VOLPIANO
Città Metropolitana di Torino



Comune di Volpiano

D.Lgs. 201/22 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica

Relazione ex art. 30

Approvato con deliberazione di C.C. n. 79 del 18.12.2023

Sommario

PRINCIPI GENERALI.....	6
Introduzione.....	7
I servizi a domanda individuale.....	7
D.Lgs. 201/22 - Oggetto	9
D.Lgs. 201/22 - Definizioni	11
D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali	12
PRESENTAZIONE SERVIZI.....	14
Trasporto scolastico – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	17
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	17
Contratto di servizio.....	17
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	19
Sistema di monitoraggio - controllo	19
Trasporto scolastico – schema relazione – soggetto affidatario	20
Identificazione del soggetto affidatario.....	20
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	20
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	20
Trasporto scolastico – schema relazione – andamento economico.....	21
Andamento economico.....	21
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	22
Trasporto scolastico – schema relazione – qualità del servizio.....	23
Qualità del servizio.....	23
Trasporto scolastico – schema relazione – obblighi contrattuali	24
Obblighi contrattuali	24
Ristorazione scolastica – tabella di riscontro rispetto obblighi contrattuali	25

Ristorazione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale..	26
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	26
Contratto di servizio.....	26
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	29
Sistema di monitoraggio - controllo	29
Ristorazione scolastica – schema relazione – soggetto affidatario	30
Identificazione del soggetto affidatario.....	30
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	30
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	30
Ristorazione scolastica – schema relazione – andamento economico.....	31
Andamento economico.....	31
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	32
Ristorazione scolastica – schema relazione – qualità del servizio.....	33
Qualità del servizio.....	33
Ristorazione scolastica – schema relazione – obblighi contrattuali	34
Obblighi contrattuali	34
Impianti sportivi – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	35
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	35
Contratto di servizio.....	35
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	35
Sistema di monitoraggio - controllo	35
Impianti sportivi – schema relazione – soggetto affidatario	37
Identificazione del soggetto affidatario.....	37
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	37

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	37
Impianti sportivi – schema relazione – andamento economico.....	38
Andamento economico.....	38
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	39
Impianti sportivi – schema relazione – qualità del servizio.....	40
Qualità del servizio.....	40
Impianti sportivi – schema relazione – obblighi contrattuali	41
Obblighi contrattuali	41
Servizi cimiteriali – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	42
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	42
Contratto di servizio.....	42
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	43
Sistema di monitoraggio - controllo	44
Servizi cimiteriali – schema relazione – soggetto affidatario	45
Identificazione del soggetto affidatario.....	45
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	45
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	45
Servizi cimiteriali – schema relazione – andamento economico.....	46
Andamento economico.....	46
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	47
Servizi cimiteriali – schema relazione – qualità del servizio.....	48
Qualità del servizio.....	48
Servizi cimiteriali – schema relazione – obblighi contrattuali	49
Obblighi contrattuali	49

Parcheeggi e parchimetri – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	50
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	50
Contratto di servizio.....	50
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	53
Sistema di monitoraggio - controllo	53
Parcheeggi e parchimetri – schema relazione – soggetto affidatario	55
Identificazione del soggetto affidatario.....	55
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	55
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	55
Parcheeggi e parchimetri – schema relazione – andamento economico.....	56
Andamento economico.....	56
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	57
Parcheeggi e parchimetri – schema relazione – qualità del servizio.....	58
Qualità del servizio.....	58
Parcheeggi e parchimetri – schema relazione – obblighi contrattuali	59
Obblighi contrattuali	59
Farmacia – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	60
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	60
Contratto di servizio.....	60
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	61
Sistema di monitoraggio - controllo	61
Farmacia – schema relazione – soggetto affidatario.....	62
Identificazione del soggetto affidatario.....	62
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	62

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	62
Farmacia – schema relazione – andamento economico	63
Andamento economico.....	63
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	64
Farmacia – schema relazione – qualità del servizio.....	65
Qualità del servizio.....	65
Farmacia – schema relazione – obblighi contrattuali.....	66
Obblighi contrattuali	66

PRINCIPI GENERALI

Introduzione

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 2016 n. 175, recante Testo unico sulle società partecipate, all'art. 2, comma primo, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei "servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato". Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale."

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come *“tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale”*.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) spesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

D.Lgs. 201/22 - Oggetto

Partiamo dal D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” Per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il D.Lgs. 201/22.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all'interno della norma ovvero *“u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.”*

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone da attuare entro il 31 dicembre 2022).

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il d.lgs. n. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il Decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L'intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.

È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

D.Lgs. 201/22 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del D.Lgs. 201/22, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornite all'interno del D.Lgs. 201/22, nello specifico con l'art. 2:

- «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni;
- «enti competenti»: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- «diritto esclusivo»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione

europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

- «diritto speciale»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «costi di riferimento»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «tariffe»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «costi efficienti»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono

esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati.

PRESENTAZIONE SERVIZI

Nel richiamo di quanto previsto dal D.Lgs. 201/22 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e ha evidenziato i seguenti:

Tipologia servizio	Modalità gestione
Trasporto scolastico	Terzi non a rete
Ristorazione scolastica	Terzi non a rete
Impianti sportivi	Terzi non a rete
Servizi cimiteriali	Terzi non a rete
Parcheggi e parchimetri	Terzi domanda individuale
Farmacie	Terzi domanda individuale

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/22, ovvero:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Si procede con l'analisi dei singoli servizi e l'inserimento dello sviluppo di detto lavoro all'interno di questa relazione.

Trasporto scolastico – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di trasporto scolastico.

Contratto di servizio

Oggetto: L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado statali ubicate nel Comune di Volpiano, per l'anno scolastico 2023-2024, da effettuarsi secondo i percorsi stabiliti.

Il servizio dovrà garantire il trasporto degli alunni dalle loro abitazioni o dai punti di raccolta stabiliti dal Comune alle rispettive sedi scolastiche e viceversa, agli orari stabiliti e secondo il calendario predisposto dalle competenti Autorità Scolastiche.

Il servizio potrà inoltre prevedere il trasporto degli alunni per la partecipazione ad uscite didattiche in orario scolastico all'interno del territorio comunale e comuni limitrofi, se richiesto.

Il Servizio di cui all'oggetto è da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, pena l'immediata risoluzione del contratto e risarcimento dei danni subiti, fatti salvi i casi comprovati di forza maggiore o di scioperi del personale della ditta, ferma restando la non fatturazione del mancato servizio.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: il servizio viene affidato "su strada" per il periodo da settembre 2023 a giugno 2024 sulla base del calendario scolastico approvato dalle competenti autorità (Ministero della Pubblica Istruzione, Provveditorato agli Studi), in relazione ai giorni di effettiva apertura delle scuole.

Sono escluse le festività, i periodi di vacanza previsti dal calendario scolastico ed i giorni di chiusura delle scuole per consultazioni elettorali.

L'inizio ed il termine del servizio potrà essere discrezionalmente differito o anticipato dall'Amministrazione Comunale in relazione alle sue esigenze organizzative e funzionali.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

gestione anno 2023 per € 36.540,00 + IVA 10% pari ad € 3.654,00 e per un totale di € 40.194,00

gestione anno 2024 per € 63.630,00 + IVA 10% pari ad € 6.363,00 e per un totale di € 69.993,00

Criteria tariffari:

si allega quanto approvato con Deliberazione GC nr. 138 del 21.11.2022

TIPOLOGIA	TARIFFA anno 2023
a) alunni residenti nel centro abitato	€ 30,00 al mese
b) alunni residenti fuori dal centro abitato	€ 25,00 al mese
c) alunni il cui nucleo familiare abbia un valore di ISEE al di sotto di euro 5.200,00	€ 5,00 al mese
d) alunni disabili	ESENTE

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il servizio deve essere effettuato dall'impresa con la propria organizzazione, con proprio personale ed a suo esclusivo rischio, nonché con gli automezzi di cui all'art. 5.

Sono ad esclusivo e totale carico della Ditta aggiudicataria e compresi nel prezzo dell'appalto i seguenti oneri:

- spese per il personale, in base ai contratti collettivi di lavoro ed oneri corrispondenti ivi comprese le spese per l'assicurazione (richiesta obbligatoriamente per i conducenti);
- acquisto, manutenzione, riparazione ed ammortamento di tutti i mezzi ed attrezzature necessarie all'esercizio, ivi compresi i consumi e revisioni periodiche;
- spese relative agli automezzi;
- spese per l'uso di magazzini, tettoie, garage e quanto altro necessario per il ricovero dei mezzi;
- direzione e sorveglianza;
- imposte e tasse;
- spese per danni a terzi o al Comune, causati dal personale o dai mezzi della ditta appaltatrice durante lo svolgimento del servizio o per mancato espletamento dello stesso, ivi compresi eventuali danneggiamenti a cose o persone;
- spese di accesso dalla sede dell'azienda al luogo di partenza del servizio e viceversa;

- spese per servizi sostitutivi;
- spese di stipulazione e registrazione del contratto;
- spese non elencate ma necessarie per la regolare e completa attuazione del servizio;

La ditta appaltatrice risponde di qualunque sinistro che colpisca i trasportati e le loro cose durante il trasporto. Non potrà, nel modo più assoluto, trasportare alunni in numero superiore a quello fissato dalla carta di circolazione o secondo le eventuali disposizioni di legge nazionali o regionali in merito alla capienza dei mezzi.

La ditta si obbliga ad esercitare una sorveglianza particolarmente accurata anche sulla disciplina dei trasportati, allo scopo di evitare sinistri.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

L'Amministrazione Comunale, fermo restando che ogni responsabilità in ordine all'espletamento dell'affidamento e a quanto ad esso annesso e connesso farà sempre totalmente ed esclusivamente carico all'Appaltatore, si riserva comunque ogni e più ampia facoltà di controllo sulla corretta effettuazione del servizio e gli stessi saranno effettuati alla presenza di almeno un rappresentante della Ditta aggiudicataria. In particolare, potranno essere effettuati controlli per accertare il rispetto degli orari, l'idoneità del personale posto alla guida degli autoveicoli.

Le spese relative a dette ultime operazioni di controllo sono a carico della Ditta appaltatrice.

E' fatto altresì obbligo all'Appaltatore di esibire tutti gli atti e documenti di cui l'Amministrazione faccia richiesta.

Ove richiesto dalla normativa vigente o dalle esigenze di servizio, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di impiegare il proprio personale e/o personale autorizzato per compiti di vigilanza e controllo degli alunni trasportati.

Trasporto scolastico – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Consorzio Stabile Società Cooperativa A.A.T. Azienda Autonoleggio Torino di C.so Novara nr. 6 - 10152 Torino, p.iva e c.f. nr. 0749010018

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Trasporto scolastico – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	521	1.073	1.049
Costo complessivo	53.700	84.800	82.900

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	53.700	84.800	82.900
Costi indiretti	zero	zero	zero

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	12.500	13.400	17.200
Crediti maturati	zero	zero	zero
Crediti maturati – annualità formazione	zero	zero	zero

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
no	no	no	no

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: n.d.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato elaborato alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato elaborato alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato elaborato alcun PEF

Trasporto scolastico – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Trasporto scolastico – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Viene rispettata la normativa inerente al personale dipendente?	SI
Il servizio è coperto da adeguata polizza assicurativa?	SI

Ristorazione scolastica – tabella di riscontro rispetto obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Le strutture, gli impianti, le attrezzature e gli arredi sono utilizzati adeguatamente? (Art. 7 capitolato)	SI
È stata siglata adeguata polizza assicurativa? (Art. 8 contratto)	SI

Ristorazione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di refezione scolastica.

Contratto di servizio

Oggetto: Il servizio di refezione scolastica comprenderà la fornitura a carico dell'I.A. di derrate alimentari, la preparazione pasti presso i centri cottura centralizzate di proprietà dell'A.C. agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie, secondaria di 1°, personale scolastico, anziani e la preparazione dei pasti e merende presso l'Asilo Nido, del Comune di Volpiano (TO) e i centri estivi.

Il servizio dovrà essere espletato mediante produzione dei pasti presso i seguenti centri cottura di proprietà dell'A.C.:

- CENTRO COTTURA di Viale Carlo Alberto dalla Chiesa, interna ad un plesso scolastico che comprende scuola primaria e dell'infanzia,
- CENTRO COTTURA di Via Trieste, interna ad un secondo plesso scolastico che comprende scuola primaria e dell'infanzia
- CENTRO COTTURA dell'Asilo Nido di Via Novara per la preparazione dei pasti dell'asilo nido.

Trasporto alla scuola secondaria 1° di parte dei pasti stessi attraverso il legame fresco-caldo (consegna a carico dell'I.A.) e preparazione di pasti per anziani in contenitori monoporzione (consegna a carico dell'A.C.).

Il servizio comprende anche la fornitura, in casi eccezionali, o su richiesta dell'A.C., dei cestini freddi in sostituzione del pasto.

Il Servizio di Refezione Scolastica comprende tutte le attività necessarie per la fornitura dei pasti e per l'erogazione del servizio ed è diversamente articolato in funzione delle esigenze del Comune appaltante, comprende la gestione informatizzata, a cura dell'appaltatore, delle presenze mensa con software già in uso dalla stazione appaltante.

Sono a carico dell'A.C. la messa a disposizione dei locali e delle attrezzature dei centri cottura e il pagamento delle utenze luce, gas, acqua e riscaldamento.

E' facoltà dell'A.C. aggiungere o togliere Sedi di Refezione, rispetto a quelle indicate, e di variare la modalità di articolazione del servizio scelta, senza che ciò possa comportare alcuna revisione dei corrispettivi unitari.

Le sedi dei servizi oggetto del presente e dei relativi centri cottura di riferimento, tutte situate nel territorio di Volpiano, sono di seguito elencate:

- scuola INFANZIA ARCOBALENO – Via Fiume ang. Via Trieste CENTRO COTTURA 2
- Scuola PRIMARIA GUGLIELMO DA VOLPIANO – Via Trieste, 1 CENTRO COTTURA 2
- Scuola Infanzia ACQUERELLO – Via Lombardore 10 CENTRO COTTURA 1
- Scuola PRIMARIA GHIROTTI – Viale Dalla Chiesa, 1 CENTRO COTTURA 1
- Scuola SECONDARIA DANTE ALIGHIERI – Via Sottoripa 3 CENTRO COTTURA 4
- CENTRO ESTIVO PRIMARIA – Via Trieste 1 CENTRO COTTURA 2
- CENTRO ESTIVO INFANZIA – Via Fiume ang. Via Trieste CENTRO COTTURA 2
- ASILO NIDO – Via Novara 18 CENTRO COTTURA 3

L'Impresa aggiudicataria dell'Appalto, dovrà svolgere il Servizio in oggetto, secondo le modalità descritte e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: L'affidamento riguarda il periodo 01.09.2023 – 31.08.2026

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il corrispettivo dovuto dal Comune di Volpiano all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in presunti € 2.703.905,02 cui vanno aggiunti € 24.400,00 per oneri per la sicurezza e quindi per un importo complessivo presunto di € 2.728.305,02 oltre IVA nella misura di legge.

Criteri tariffari:

si allega quanto approvato con Deliberazione CC nr. 73 del 19.12.2022

TARIFFE ANNO 2022 e 2023 (limitatamente alla fine del calendario scolastico prevista per il 9 giugno 2023)

Valore I.S.E.E.	FASCIA	Quota 1° figlio a pasto	Quota dal 2° figlio e seguenti a pasto
Da 0 a € 3.500,00	A	€ 0,95	€ 0,75
Da € 3.500,01 a € 6.000,00	B	€ 2,25	€ 1,75
Da € 6.000,01 a € 9.500,00	C	€ 3,50	€ 2,20
Da € 9.500,01 a € 12.000,00	D	€ 3,85	€ 2,50
Da € 12.000,01 a € 15.000,00	E	€ 4,65	€ 4,15
Da € 15.000,01 € 20.000,00	F	€ 4,95	€ 4,65
Da € 20.000,01 € 25.000,00	G	€ 5,15	€ 4,85
Da € 25.000,01 € 32.000,00	H	€ 5,35	€ 4,95
Da € 32.000,01 € 50.000,00	I	€ 5,45	€ 5,00
oltre € 50.000,00	L	€ 5,60	€ 5,60

A far corso dall' anno 2023/2024, invece, è stato stabilito di apportare modifiche alle tariffe e le fasce economiche di riferimento (I.S.E.E.), al fine di attualizzarle agli onerosi rincari delle utenze e materie prime. **Le quote sono definite per ogni pasto consumato.** La quota per l'acquisto **DI UN PASTO**, ammonterà a **€ 5,85**. Possono richiedere la quota agevolata le famiglie il cui I.S.E.E. non superi **€ 35.000,00**. Le agevolazioni verranno determinate secondo l'appartenenza delle famiglie alle fasce di indicatore ISEE sotto indicate:

Valore I.S.E.E.	FASCIA	Quota 1° figlio a pasto	Quota dal 2° figlio e seguenti a pasto
Da 0 a € 3.500,00	A	€ 0,95	€ 0,75
Da € 3.500,01 a € 6.000,00	B	€ 2,25	€ 1,75
Da € 6.000,01 a € 9.500,00	C	€ 3,60	€ 2,30
Da € 9.500,01 a € 12.000,00	D	€ 4,00	€ 2,65
Da € 12.000,01 a € 15.000,00	E	€ 4,80	€ 4,30
Da € 15.000,01 € 20.000,00	F	€ 5,10	€ 4,80
Da € 20.000,01 € 25.000,00	G	€ 5,30	€ 5,00
Da € 25.000,01 € 28.500,00	H	€ 5,55	€ 5,15
Da € 28.500,01 € 35.000,00	I	€ 5,65	€ 5,20
oltre € 35.000,00	L	€ 5,85	€ 5,85

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Attenersi a quanto stabilito nel contratto e nel capitolato in merito a:

- Modalità di espletamento del servizio
- Azioni di pulizia, detergenza e sanificazione
- Norme relative al personale

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli presso le cucine ed i refettori, per verificare la rispondenza del servizio erogato dall'Impresa alle prescrizioni sia legislative, sia contrattuali del Capitolato e a quanto dichiarato in sede di offerta tecnica dall'Impresa medesima.

Ai fini dell'esercizio del predetto controllo, il Comune può impiegare sia personale proprio sia personale esterno incaricato specificamente per lo scopo e, eventualmente, adottare un proprio piano di controllo qualità; è inoltre facoltà disporre, senza limitazione di orario, la presenza presso la cucina centralizzata ed i refettori di un proprio incaricato.

Ristorazione scolastica – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

EURORISTORAZIONE S.r.l. (P.IVA 01998810244), con sede in via Savona n. 144 – 36040 Torri di Quartesolo (VI), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Vicenza R.E.A. n. VI-199180

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Ristorazione scolastica – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	305	588	649
Costo complessivo	352.600	638.300	713.600

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	352.600	638.300	713.600
Costi indiretti	zero	zero	zero

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	240.000	438.000	489.400
Crediti maturati	14.052	5.500	7.936
Crediti maturati – annualità formazione	zero	zero	zero

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: n.d.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato elaborato alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato elaborato alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato elaborato alcun PEF

Ristorazione scolastica – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Ristorazione scolastica – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Le strutture, gli impianti, le attrezzature e gli arredi sono utilizzati adeguatamente? (Art. 7 capitolato)	SI
È stata siglata adeguata polizza assicurativa? (Art. 8 contratto)	SI

Impianti sportivi – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Concessione impianto sportivo.

Contratto di servizio

Oggetto: Il Comune di Volpiano concede in gestione l'impianto sportivo per il gioco del calcio in Via San Grato, e di tutte le strutture ed attrezzature annesse o in dotazione all'impianto sportivo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la durata della presente concessione è di cinque anni e potrà essere prolungata, previo il consenso di ambo le parti, per un massimo ulteriore di altri 5 anni.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il canone annuale è stabilito in euro 16.700 oltre IVA, pari a un importo di 83.500,00 oltre IVA per il quinquennio della concessione.

Criteri tariffari: n.d.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- Operare nel rispetto di quanto previsto nella convenzione e già descritto nel bando disciplinare.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli.

Impianti sportivi – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

La Società G.S.D. Volpiano con sede in Volpiano (To), Via Trento n. 104, C.F. 06332800017.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Impianti sportivi – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	n.d.	0,84	2,62
Costo complessivo	n.d.	12.821,57	40.000,00

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	n.d.	6.791,31	20.374,00
Crediti maturati	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: n.d.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato elaborato alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato elaborato alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato elaborato alcun PEF

Impianti sportivi – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Impianti sportivi – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Vengono rispettate le norme in merito alla custodia e vigilanza? (Art. 6 contratto)	n.d.
Le spese di gestione sono sostenute dal gestore? (Art. 8 contratto)	n.d.

Servizi cimiteriali – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizi cimiteriali.

Contratto di servizio

Oggetto: il servizio ha per oggetto la custodia, la manutenzione e i servizi di sepoltura del cimitero comunale, in particolare il servizio consiste nell'effettuazioni per conto del Comune di tutte le prestazioni e tutti i servizi cimiteriali ad eccezione del servizio lampade votive che è gestito dal Comune di Volpiano.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: Il servizio in oggetto avrà durata sino al 30/06/2024.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: €. 135.679,50 oltre €. 3.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per complessivi €. 138.679,50 ed €. 30.509,49 quale IVA al 22% per un totale complessivo di €. 169.188,99.

Criteri tariffari: n.d

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

La Ditta accetta ed assume a suo completo ed esclusivo carico i seguenti obblighi ed oneri, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale:

- le spese di registrazione del contratto;
- adibire al servizio appaltato personale capace ed idoneo allo svolgimento di quelle mansioni che, in relazione alla particolare tipologia dei lavori, assumano un adeguato contegno, tenendo conto della delicatezza delle particolari circostanze. In caso contrario l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione degli incaricati non ritenuti idonei.
- l'istituzione del cantiere di lavoro con tutti gli attrezzi, le macchine, i materiali ed il personale occorrente nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

- ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori i trattamenti previsti dai contratti collettivi di lavoro, l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e disposizioni relative alle assicurazioni del personale quali, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, etc. e ogni altra disposizione in vigore o che potranno intervenire durante la durata del contratto e le disposizioni previste dal D.Lgs n. 81/2008 per la sicurezza sul lavoro, la sorveglianza sanitaria e la formazione dei lavoratori.
- per i lavori di sua competenza l'adozione di ogni intervento necessario a garantire l'incolumità di qualsiasi persona all'interno delle aree cimiteriali e ogni accorgimento atto ad evitare danni sia a beni pubblici sia a beni privati.

Ogni responsabilità sarà comunque a carico della Ditta;

- alla immediata riparazione e sistemazione, a proprio completo carico, dei danni arrecati a manufatti pubblici e privati eventualmente danneggiati durante l'esecuzione delle opere affidategli;
- rispettare rigorosamente le direttive impartite dall'Amministrazione Comunale nonché dagli organi tecnico-sanitari competenti;
- informare tempestivamente l'Amministrazione Comunale di ogni fatto che rendesse opportuno o necessario un suo intervento;
- comunicare tempestivamente i nominativi di tutte le figure previste dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, e trasmettere copia del documento di valutazione dei rischi e delle relative misure preventive e le procedure di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, che verranno applicate durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.
- stipulare polizza assicurativa RCT/RCO per un massimale unico non inferiore a € 500.000,00 per danni a persone e cose e per lavori e prestazioni di propria competenza.

N.B. L'aggiudicatario si obbliga al riassorbimento dei lavoratori alle dipendenze dell'appaltatore uscente, nello stesso posto di lavoro e nel contesto dello stesso appalto, armonizzato e reso compatibile con l'organizzazione di impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento controlli.

Servizi cimiteriali – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

STRANAIDEA S.C.S., con sede in via Paolo Veronese 202 a Torino (P. Iva 06410190018).

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Servizi cimiteriali – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	4,42	4,44	3,97
Costo complessivo	67.013,26	67.501,73	60.472,86

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati	54.380,00	42.440,00	41.094,40
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: n.d.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato elaborato alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato elaborato alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato elaborato alcun PEF

Servizi cimiteriali – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Servizi cimiteriali – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Il personale adibito al servizio è idoneo? (Art. 7 capitolato)	n.d.
Nel caso in cui si sia verificata la situazione si è provveduto a riparare eventuali danni causati? (Art. 7 capitolato)	n.d.
Vi è adeguata copertura assicurativa? (Art. 7 capitolato)	n.d.

Parcheeggi e parchimetri – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione parcheggi e parchimetri.

Contratto di servizio

Oggetto: la gestione in concessione dei parcheggi pubblici a pagamento in Volpiano, sia in superficie, complessivi 152 posti auto sia nella struttura seminterrato sita in via E. Filiberto di complessivi 76 posti auto, così come meglio specificato in seguito. Sono in ogni caso comprese nella gestione oggetto della concessione tutte le prestazioni, le forniture, le provviste, le strutture e le strumentazioni necessarie per garantire il servizio compiuto secondo le condizioni stabilite dal capitolato e relativi allegati, nonché secondo le caratteristiche tecniche, qualitative e organizzative previste dalla proposta tecnico-gestionale, redatta a cura del concessionario e presentata in sede di gara, che assume carattere vincolante quale parte integrante e sostanziale del contratto per la concessione del servizio.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: La ditta gestirà il servizio per CINQUE anni decorrenti a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, qualora il Comune di Volpiano abbia esigenza di affidare le prestazioni, per motivi di urgenza, sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il Concessionario, a titolo di corrispettivo, avrà unicamente diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente i parcheggi pubblici a pagamento sul territorio del Comune di Volpiano. In tale prospettiva resta espressamente inteso fra le Parti che il Concessionario non potrà pretendere alcun compenso dal Comune in ragione della prestazione del Servizio e che l'aggio, stimato nel Piano economico-finanziario posto a base di gara, non rappresenta per il Concedente un impegno contrattuale, neppure ai fini del riequilibrio economico- finanziario.

Il Concessionario assume a proprio carico il rischio dell'equilibrio economico e finanziario nella gestione delle aree di sosta a pagamento e di tutti i servizi ed attività oggetto della concessione, senza alcun obbligo a carico del Comune per il ripianamento di eventuali perdite di esercizio.

Il Concessionario è tenuto a versare annualmente, per l'intera durata della concessione, in favore del Concedente, il canone fissato nella misura percentuale offerta in sede di gara del 37,77% degli incassi effettivi a qualsiasi titolo realizzati, al netto dell'IVA. Il canone minimo garantito di € 42.838,91 annui, al netto dell'IVA, è l'importo che il Concessionario dovrà corrispondere al Concedente a prescindere dagli incassi effettivi.

Dall'Offerta economica presentata risulta che il rialzo unico percentuale sugli incassi effettivi rispetto al canone stimato posto a base di gara, che il Concessionario è tenuto a riconoscere al Concedente a titolo di canone di concessione, è il 14,46%.

Criteri tariffari: n.d.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

La concessione comprende le seguenti attività:

- fornitura, installazione, trasferimento ed eventuale incremento e/o rimozione dei parcometri o di altri strumenti di controllo del pagamento della tariffa per la sosta, ivi comprese tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie, sostituzioni e rinnovi degli strumenti medesimi, oltre alla fornitura dei materiali di consumo necessari al corretto funzionamento delle apparecchiature medesime e delle parti di ricambio anche in caso di danneggiamenti subiti per atti vandalici;
- allestimento delle aree di sosta con realizzazione, approntamento, installazione, posa in opera, manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale necessaria a rendere evidente la specifica regolamentazione delle singole aree di sosta a pagamento secondo quanto prescritto dalla vigente normativa;
- incasso dei corrispettivi per conto del Comune di Volpiano anche con utilizzo di sistemi innovativi di pagamento, prelevamento, verifica e contabilizzazione, anche attraverso procedure informatizzate, delle tariffe versate;
- stampa, distribuzione e commercializzazione, anche avvalendosi di una adeguata rete di esercizi commerciali allo scopo convenzionati, degli strumenti e dei mezzi di pagamento delle tariffe, facendosi carico della relativa rendicontazione formale al Comune di Volpiano;

- attività di informazione, sportello al pubblico e assistenza ai clienti in merito al rilascio e all'utilizzo dei documenti di sosta, nonché attività di ricezione e consegna di autorizzazioni che danno diritto a esenzioni o agevolazioni con utilizzo di procedure operative integrate con le attività degli uffici comunali preposti;
- controllo della sosta nelle aree oggetto della concessione effettuato tramite ausiliari del traffico, a seguito del conferimento, con provvedimento del Sindaco, di funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta a dipendenti del soggetto concessionario opportunamente formati ai sensi dell'art. 17 comma 132 della L. n. 127/97;
- gestione del parcheggio, comprensiva di fornitura, installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di accesso, uscita e cassa, compresa l'eventuale sostituzione degli elementi tecnici, qualora dovesse rendersi necessario durante il corso di validità del contratto, la fornitura, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale necessaria al corretto svolgimento del servizio;
- al controllo della viabilità interna e della sosta. Le modalità interne di controllo dovranno essere tali da mantenere liberi da intralci l'accesso, l'uscita e la circolazione interna, provvedendo pertanto alla rimozione degli automezzi che impediscano la regolare viabilità;
- manutenzione ordinaria del parcheggio interrato e dei servizi accessori (ivi compresi i servizi igienici) e relativa pulizia;
- alla manutenzione ordinaria (periodica ed in caso di guasto) di tutte le apparecchiature e degli impianti (esempio: pulizia, sostituzione carta e batterie, ripristino a seguito di inceppamento carta, biglietti, monete e banconote, ripristino alimentazione, ecc.);
- alla fornitura di tutto il materiale di consumo necessario per il corretto funzionamento degli apparecchi (es. carta termica);
- alla manutenzione straordinaria di tutte le apparecchiature e degli impianti (esempio: riprogrammazione delle tariffe, dei tasti, degli schermi ed ogni altro componente utile per il funzionamento di tutte le apparecchiature derivante da guasti di qualsiasi natura, danni propri, atti vandalici o eventi atmosferici), compresa la sostituzione degli interi apparecchi, la fornitura in opera di pezzi di ricambio e comunque quanto altro occorra per assicurare il corretto funzionamento e la gestione degli stessi;
- rendicontazione degli incassi derivanti dai parcometri e dal parcheggio con accesso meccanizzato;

- allo sgombero della neve e allo spargimento di sale nei pressi degli accessi carrai e pedonale.
- Il concessionario dovrà, inoltre, attenersi alle prescrizioni dei nuovi eventuali certificati prevenzione incendi che verranno rilasciati a concessione avviata, senza diritto di richiedere compensazione alcuna qualora gli stessi contengano delle disposizioni maggiormente restrittive in termini di parcheggio;
- attività di controllo del parcheggio interrato a pagamento di E. Filiberto, regolamentato con accesso meccanizzato;
- dotare i varchi di ingresso/uscita di idonea apparecchiatura in grado di rilevare il passaggio degli autoveicoli che permetta il conteggio dei passaggi degli stessi;
- fornire un sistema di supervisione degli apparati in grado di allertare con immediatezza il personale ed il concessionario in caso di guasti e/o malfunzionamenti.
- in caso di guasto immediatamente risolvibile (inceppamento moneta, mancanza carta per erogazione ticket, inceppamento della carta, problemi software alle casse, mal funzionamento di una sbarra o altro guasto che non richieda intervento tecnico con sostituzioni di parti di ricambio non immediatamente reperibili) l'intervento risolutivo deve essere tempestivo: 15 minuti per l'intervento a partire dalla segnalazione e massimo 30 minuti totali per la risoluzione del guasto, con possibilità di intervento manuale che permetta il passaggio immediato del veicolo.
- in caso di guasto che necessiti reperibilità delle parti e/o intervento di tecnici esterni, i tempi di risposta dal ricevimento della segnalazione devono essere di 30 minuti e la risoluzione del guasto deve avvenire entro 72 ore.
- tutti gli oneri derivanti dalla gestione del servizio.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

L'esecuzione del contratto è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., nonché del collaudatore ovvero del verificatore della conformità, se necessario, e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni a ognuno affidate.

Il direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.

Il concessionario è tenuto a fornire agli incaricati del Comune la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo, altresì, che il personale preposto all'appalto fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al contratto assunto.

Parcheeggi e parchimetri – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

ABACO S.p.A. (Partita Iva 02391510266), con sede a Padova (PD), Via Fratelli Cervi n. 6.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Parcheeggi e parchimetri – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	n.d.	n.d.	n.d.
Costo complessivo	n.d.	n.d.	n.d.

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	19.146,25	25.255,85	27.984,01
Crediti maturati	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: n.d.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato elaborato alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato elaborato alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato elaborato alcun PEF

Parcheeggi e parchimetri – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Parcheggi e parchimetri – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Sono stati forniti e installati i parchimetri eventualmente necessari? (Art. 1 capitolato)	n.d.
Sono stati tracciati i nuovi stalli? (Art. 1 capitolato)	n.d.

Farmacia – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione della farmacia.

Contratto di servizio

Oggetto: la concessione del servizio di gestione di farmacia comunale (sede farmaceutica n. 4) e delle attività riconducibili alla connessa azienda commerciale, funzionale al servizio.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: La durata della concessione è fissata in anni 10 (dieci) dal 01.01.2023 al 31.12.2032.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: Il canone di concessione annuo dovuto dal Concessionario al Concedente per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto è stabilito in € 75.670,00 (euro settantacinquemilaseicentoseventanta) oltre IVA, così determinato a seguito del rialzo percentuale dello 0,625% offerto ed accettato in sede di gara rispetto alla base di gara (€ 75.200,00), pari all'8% del fatturato stimato complessivo annuo di € 940.000,00= al netto dell'IVA.

Il canone concessorio sarà, altresì, aggiornato ogni anno, dal 1° gennaio 2023, in base all'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati rilevato dall'ISTAT (FOI).

Fermo restando che il canone di concessione, per tutta la durata del rapporto contrattuale, non potrà essere inferiore alla percentuale offerta in sede di gara dal Gestore pari a 8,625% e calcolata sul fatturato stimato complessivo annuo di euro 940.000,00= oltre IVA, qualora, nel corso di una o più annualità, il Gestore dovesse realizzare un fatturato superiore a quello stimato, la medesima percentuale verrà rapportata al fatturato effettivamente realizzato, con conseguente adeguamento in aumento del corrispettivo concessorio.

Criteri tariffari: i prezzi sono imposti per legge (farmaci) e/o dal mercato

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il servizio farmaceutico oggetto del presente contratto costituisce servizio pubblico preordinato alla tutela della salute pubblica. Le attività correlate al servizio farmaceutico comprendono:

a) dispensazione, su presentazione della ricetta del medico, di specialità medicinali, preparati galenici, prodotti dietetici, presidi medico-chirurgici e altri prodotti sanitari erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale;

b) le altre attività complementari al servizio farmaceutico, anche descritte.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

L'Amministrazione Comunale esplica il ruolo di controllo sulla gestione del servizio. Il controllo potrà essere effettuato in qualsiasi momento senza preavviso alcuno e disponendo tutti i provvedimenti e le modalità che l'Amministrazione, avvalendosi delle figure all'uopo preposte, riterrà opportuno.

Farmacia – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Azienda Speciale Multiservizi di Venaria Reale (TO).

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Farmacia – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	zero	zero	zero
Costo complessivo	zero	zero	zero

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	zero	zero	zero
Costi indiretti	zero	zero	zero

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	40.589,62 netto IVA	41.441,97 netto IVA	45.177,16 netto IVA
Crediti maturati	zero	zero	zero
Crediti maturati – annualità formazione	zero	zero	zero

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
dati non disponibili avendo il servizio decorrenza dal 01.01.2023 ed essendo l'anno 2023 non ancora concluso			

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
dati non disponibili avendo il servizio decorrenza dal 01.01.2023 ed essendo l'anno 2023 non ancora concluso			

Natura delle entrate:attività commerciale

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: dati non disponibili avendo il servizio decorrenza dal 01.01.2023 ed essendo l'anno 2023 non ancora concluso

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: dati non disponibili avendo il servizio decorrenza dal 01.01.2023 ed essendo l'anno 2023 non ancora concluso

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: dati non disponibili avendo il servizio decorrenza dal 01.01.2023 ed essendo l'anno 2023 non ancora concluso

Farmacia – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Farmacia – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Vi è adeguata copertura assicurativa? (Art. 13 contratto)	Sì
Sono attuate le misure di sicurezza verso i lavoratori e i terzi? (Art. 17 contratto)	Sì